

MUNICIPIO

Lugano, 30 dicembre 2004/al
centro inf.: 230.0 / 101.0

ris. mun.: 23/12/2004

Posta A
Onorevole Signor
Franco Molinari
Consigliere Comunale
Via Leoni 5
6932 Breganzona

Oggetto: interrogazione no. 82 - richiesta di informazioni circa le conseguenze dell'iniziativa parlamentare approvata dal Gran Consiglio "parità di diritti per tutti" (barriere architettoniche - stato nelle infrastrutture comunali)

Onorevole Signor Molinari,

diamo seguito alla Sua interrogazione no. 82 dello scorso 12 novembre, con cui pone al Municipio alcune domande inerenti allo stato delle barriere architettoniche nelle infrastrutture comunali, e più precisamente:

Quanti e quali sono gli stabili e impianti comunali, suddivisi per quartiere, che saranno toccati dalle modifiche di legge votate dal Gran Consiglio?

Con la tabella allegata alla presente viene fornita l'informazione su quanti e quali sono gli stabili e impianti comunali, suddivisi per quartiere, che saranno toccati dalle modifiche di legge votate dal Gran Consiglio.

Oltre a questi stabili vi sono altre strutture di aziende municipalizzate (p.es. TPL) che potranno o dovranno essere interessate da eventuali interventi?

Il Dicastero del Territorio ha verificato presso le aziende AIL SA, TPL SA e Aeroporto quanto da Lei richiesto. Le stesse aziende ci hanno confermato che gli stabili accessibili al pubblico sono adatti anche ai disabili, in particolare gli uffici e sportelli AIL in via della Posta 8, gli sportelli per l'acquisto dei titoli di trasporto TPL nei chioschi della pensilina di Corso Pestalozzi e gli spazi dell'Aeroporto, quali imbarco, sala attesa, servizi igienici, ecc..

Quale è la cifra stimata necessaria per gli interventi e quali saranno considerati quelli di assoluta priorità?

La cifra stimata necessaria per gli interventi è indicata nell'ultima colonna della tabella allegata e nel riassunto della seconda pagina della tabella.

Dall'analisi del Dicastero del Territorio, non ci sono attualmente interventi di assoluta

priorità e urgenza da effettuare su stabili destinati al pubblico di proprietà della Città, la quale è sempre stata, nell'ultimo ventennio, sensibile alle problematiche legate agli invalidi sia nelle opere nuove sia nelle ristrutturazioni.

Come intende infine muoversi la Città per garantire percorsi possibilmente privi di ostacoli pericolosi per i non vedenti in vicinanza di cantieri che interessano lavori stradali (marciapiedi, attraversamenti, modifiche di tragitti) o in strade o marciapiedi che presentano punti pericolosi (scalini o dislivelli innaturali del terreno, mancanza di ringhiere, ecc.)?

Per i lavori stradali il Dicastero del Territorio, in accordo con la FTIA (Federazione Ticinese Integrazione Andicappati), ha adottato da circa un decennio tutte quelle misure atte a togliere gli ostacoli pericolosi per i non vedenti nei percorsi pedonali più interessati, oppure il ribassamento dei marciapiedi per favorire il transito dei disabili.

Per i nuovi cantieri, nelle prescrizioni dell'installazione di cantiere viene comunque chiesta la formazione di percorsi pedonali privi di ostacoli.

Voglia gradire, Onorevole Signor Molinari, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch.dipl.ETH G. Giudici

A.Zoppi lic. oec. HSG

Allegata:

. tabella catasto immobiliare "per essere tutti abili davvero"

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Signor Segretario Comunale
- . Dicastero del Territorio